



**Quando «la toppa è peggio del buco»
LETTERA APERTA AL COMMISSARIO STRAORDINARIO AL COMUNE DI TERNI**

Gentile Commissario,

può capitare che, per la necessità di applicare le norme, si sia costretti, anche dai tempi ristretti, ad omettere di fare una riflessione sui provvedimenti che si adottano.

È quello che ipotizziamo sia accaduto, quando sono stati ricompresi nella Delibera n. 13/2018 tra gli aumenti delle tariffe per i servizi comunali non essenziali, quelli erogati all'interno della BCT.

La Biblioteca comunale è stata ricompresa da tempo tra i servizi pubblici essenziali, in ottemperanza al decreto Franceschini del 2015 (tanto è vero che esiste un accordo in relazione al numero dei comandati in caso di proclamazione di uno sciopero).

In virtù di ciò è evidente che, anche ammettendo la necessità di adeguamento di alcune tariffe dei servizi erogati in BCT, gli incrementi previsti nella citata deliberazione siano ingiustificati.

Ma è necessario fare anche valutazioni di altro tipo, che rendono evidente come gli aumenti previsti finiranno per rivelarsi un boomerang e porteranno danno esclusivamente alle fasce deboli della popolazione.

Solo per fare qualche esempio, il prezzo stabilito per le fotocopie, più che quadruplicato, è del tutto “fuori mercato” e si tradurrà in un *mancato introito*, perché gli utenti si rivolgeranno altrove, mentre il prezzo esorbitante, anch'esso più che quadruplicato, della navigazione, graverà evidentemente su chi non può usufruire della wi-fi gratuita, perché, non possedendo smartphone o tablet, ha ancora bisogno di postazioni fisse, come quelle della sala Interzona.

Attenzione particolare meritano gli aumenti delle penali per i ritardi nella restituzione dei “prestiti”, che risultano esclusivamente punitivi, mentre erano stati introdotti con l'obiettivo positivo di scoraggiare la scorrettezza di chi non teneva in considerazione le esigenze di altri utenti di ottenere il prestito del medesimo documento.

Chiediamo a Lei, dunque, una riflessione e magari un ripensamento, rispetto a quelle parti della Delibera n. 13/2018, che evidentemente non sono state oggetto di adeguato approfondimento.

La Federazione USB – Terni

Terni, 16 aprile 2018